

La mostruosa sentenza del tribunale militare di Kwangju

A morte cinque oppositori sud-coreani

Tra i condannati il leader degli studenti che in maggio si ribellarono al regime di Seul - Processo a Kim Dae Jung - La Cina riafferma il suo appoggio a Pyongyang



Kim Dae Jung

SEUL - Il tribunale militare di Kwangju - la città sud-coreana che cinque mesi fa fu al centro di una protesta popolare repressa nel sangue dall'esercito - ha condannato cinque persone alla pena capitale e altre sette all'ergastolo. Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli di aver partecipato alla rivolta del maggio scorso.

Tra i cinque condannati a morte figura Chung Dong Nyon, uno studente universitario accusato di aver ricevuto cinque milioni di won (circa sette milioni di lire) dal leader dell'opposizione Kim Dae Jung per finanziare le manifestazioni studentesche che sfociarono poi in aperta rivolta. Il tribunale ha imposto pene detentive di varia entità - tra i cinque e i venti anni di reclusione - ad altri 163 imputati riconosciuti colpevoli di reati minori. Il leader dell'opposizione Kim Dae Jung - per il quale è in corso il processo di appello contro la condanna al morte inflittagli il mese scorso - ha negato di aver dato denaro a Chung Dong Nyon o a chiunque altro a scopi sediziosi.

Il processo di Kwangju è un'altra tappa della durissima repressione scatenata dal regime della Corea del Sud. Proprio dai fatti del maggio scorso - soffocati nel sangue: il bilancio ufficiale è di 180 morti, ma altre fonti, tra cui la chiesa giapponese che ha condotto un'inchiesta, parlano di duemila vittime - prese avvio la «svolta» che ha portato in breve tempo all'affermazione della dittatura del generale Chun. In pochi mesi l'uomo forte del regime si è fatto nominare presidente e ha abolito con un referendum-truffa parlamento e partiti politici. La condanna a morte di Kim e ora queste sentenze durissime si scrivono in un tentativo di annientare ogni parvenza di opposizione e ogni voce di dissenso.

PECHINO - La Cina ha confermato il suo appoggio alla linea della Corea settentrionale per la riunificazione del paese ed alla richiesta che il governo americano ritiri le sue truppe dalla Corea meridionale. L'ha scritto ieri il «Quotidiano del popolo» celebrando il trentesimo anniversario dell'intervento dei volontari cinesi nel conflitto coreano. I due popoli uniti - ha affermato il giornale - mostrano allora di saper battere un nemico molto potente, cioè gli Stati Uniti. Nell'occasione il vice presidente del PCC Li Xiannan, il vice premier Pengfei e il capo di stato maggiore, generale Yang Dezhi, hanno partecipato ad un ricevimento offerto dall'incaricato d'affari nord-coreano a Pechino Paj Yong Jal.

La Cina interviene nel conflitto appunto nell'ottobre di trent'anni fa, mentre le truppe americane guidate dal generale McArthur si stavano avvicinando al confine cino-coreano che segue il corso del fiume Yalu. L'intervento fu decisivo per liberare tutto il territorio della Corea settentrionale e per portare la situazione bellica ad un punto di stallo. La guerra era scoppiata nel giugno del '50. Poche settimane dopo l'esercito nordista si era praticamente impadronito del sud, ma a metà settembre gli americani, con una massiccia controffensiva, conquistarono un netto vantaggio militare, anche grazie all'uso dell'aviazione padrona dei cieli.

Dopo l'intervento cinese l'esercito USA, che combatteva con la bandiera dell'ONU, fu riaccolto a sud del 38° parallelo e il mondo giunse ad un passo dal conflitto generalizzato quando McArthur cercò di far passare la linea del bombardamento atomico della Manciuria e, se necessario, della Siberia. L'allora presidente americano Truman lo destituì e la guerra continuò con i mezzi convenzionali fino all'armistizio del 1953.

Il parlamento greco approva il rientro nella NATO Contrarie le sinistre

ATENE - E' stata approvata dal Parlamento la decisione di rientrare a far parte della NATO.

La votazione, sulla quale il governo del primo ministro conservatore George Rallis aveva posto la questione della fiducia, si è conclusa dopo la mezzanotte.

Hanno votato a favore tutti i 177 deputati del partito Nuova democrazia, attualmente al governo, ed alcuni indipendenti, contro i deputati del PC di Grecia.

Sono invece usciti dall'aula per non votare, sostenendo di non essere stati adeguatamente informati, i 94 deputati del Movimento socialista panellenico e l'unico deputato del PC di Grecia (dell'interno).

Il delegato afgano all'UNESCO denuncia l'occupazione sovietica

BELGRADO - Il delegato dell'Afghanistan all'assemblea dell'UNESCO in corso nella capitale jugoslava, Akhtar Mohamed Fakhriwal, ha ieri denunciato l'occupazione sovietica del suo paese.

Il capo della delegazione del governo di Kabul ha affermato che i carri armati sovietici impediscono la libera espressione della volontà del popolo afgano e ha fatto appello alla comunità internazionale perché chieda il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan.

Si è anche espresso come una delegata afgana all'assemblea dell'UNESCO, la signora Faiga Mukhtarzada, è ieri partita per la Svizzera dove intende chiedere asilo politico.

«Mutilazione illegale» secondo «Solidarnosc» le modifiche allo statuto

VARSAVIA - I dirigenti di «Solidarnosc» hanno diffuso ieri una dichiarazione in cui si contesta quella che viene definita una «mutilazione illegale» dello statuto del sindacato, operata dal giudice.

Il comunicato afferma che il governo cerca di rimangiarsi il riconoscimento del diritto di sciopero accordato ai lavoratori con le intese firmate dopo le agitazioni di agosto. I passi di natura politica inseriti nello statuto, si aggiunge, «determinano in sostanza uno stato di conflitto tra il partito e le masse dei membri del sindacato».

Gli organismi dirigenti del nuovo sindacato si riuniranno domani per discutere sulla situazione.

Tentativo USA di rilanciare l'embargo fallito contro l'URSS

TOKIO - Preoccupati per il fallimento delle sanzioni economiche contro l'URSS, decise dagli occidentali dopo l'invasione dell'Afghanistan, i dirigenti USA hanno proposto al governo giapponese di organizzare una conferenza informale fra le nazioni dell'Occidente per esaminare l'attuazione del boicottaggio, e cercare di renderlo più efficace. La conferenza dovrebbe aver luogo dopo le elezioni americane del novembre prossimo, e dovrebbe avere lo scopo di «stringere i ranghi» fra le nazioni occidentali per una applicazione più rigida delle sanzioni.

dipendenza economica con l'URSS; inoltre, l'idea stessa di un «vertice» occidentale in funzione antisovietica non sembra facile da far digerire agli alleati europei degli USA, alcuni dei quali, come i tedeschi, tengono invece ben ferma la linea della distensione e del dialogo con l'URSS.

Del resto, il fallimento dell'embargo sui cereali deciso dagli occidentali nell'inverno scorso, dimostra che anche negli USA gli interessi degli esportatori hanno largamente prevalso sugli orientamenti politici ufficiali: infatti, le importazioni sovietiche dei cereali dall'Occidente sono più che raddoppiate nell'ultima campagna (da 15 milioni di tonnellate nel '78-'79 a 31 di quest'anno), e a fare la parte del leone sono stati gli USA, con la vendita di 15 milioni di tonnellate. Da parte sua, la CEE ha deciso nei giorni scorsi di riaprire le esportazioni di orzo verso l'URSS, interrotte l'anno scorso. Francia e Irlanda premono sulla Comunità perché l'embargo sia definitivamente e ufficialmente annullato. L'Italia al contrario, si è schierata in sede CEE sul fronte dei «falchi», sostenitori delle sanzioni.

Cina: carestia nello Hubei per le rovinose inondazioni dell'estate

PECHINO - Le inondazioni che la scorsa estate colpirono la regione centrale dello Hubei hanno interessato oltre un milione di ettari di terreno coltivato, causando la distruzione dei raccolti su 398 mila ettari e di 290 mila case coloniche. Il bilancio è tracciato dall'agenzia Nuova Cina in un dispaccio proveniente da Wuhan, capoluogo della provincia.

mentali minori cedettero alla furia delle acque. Non si informa se - come è probabile - vi siano state vittime, tuttavia la situazione nelle zone colpite dal disastro deve essere ancora difficile se il governo ha sospeso la riscossione delle tasse dalle Comuni agricole e ha dato istruzioni alle autorità locali perché acquistino dai contadini qualsiasi prodotto «che abbia una qualche utilità, anche se ciò potrà comportare perdite di denaro da parte dello Stato».

Inoltre sono state date disposizioni affinché ad ogni famiglia contadina sia dato da coltivare in proprio sino all'estate '81 un appezzamento di terreno di uno o due mu (un quindicesimo di ettaro). Attualmente prosegue Nuova Cina, i contadini stanno vendendo delle proprie riserve, ma dal primo novembre il governo fornirà cereali alle famiglie. L'agenzia rileva che è stato completato il drenaggio nelle zone colpite e riporta una dichiarazione delle autorità locali: «Il governo sta facendo del suo meglio in modo che nessuno nelle zone allagate muoia di fame o sia costretto a fuggire di casa».

Un altro rimpianto nel governo sovietico

MOSCA - Nuovi mutamenti al vertice del governo sovietico dopo le critiche di Breznev alla direzione economica dell'URSS. Ieri è stato annunciato il pensionamento di uno dei più anziani vice presidenti del consiglio, Michael Lesenchko, di 71 anni, che da diciotto anni ricopre questa carica. A sostituirlo è stato chiamato l'attuale ministro delle Poste, Nikolai Talyzin. La decisione è stata presa dal Presidium del

Soviet supremo, ha annunciato la TASS. Il nuovo ministro delle Poste è Vladimir Schiamaev.

Giovedì scorso, il Soviet supremo, approvò le dimissioni di Lesenchko, nominando come nuovo premier Nikolai Tikhonov ed aveva eletto un nuovo vice presidente nella persona di Vladimir Medvedev. Era stato anche sostituito il ministro della costruzione delle macchine agricole.

Advertisement for Vecchia Romagna etichetta oro brandy. Features a large bottle of brandy with a gold label, a hand holding a glass, and the text 'regala oro' and 'vecchiato oltre 7 anni'. Includes a list of lottery numbers and a small table of results.

Table with lottery results for Estrazioni del Lotto 25 Ottobre 1980. Lists numbers for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli (2 estrazioni).

Table with lottery results for Estrazioni del Lotto 25 Ottobre 1980. Lists numbers for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli (2 estrazioni).

Regalerai un grande brandy, il cui invecchiamento è garantito, bottiglia per bottiglia, dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato. Regalerai una splendida bottiglia di vetro satinato con la tipica impugnatura che ricorda gli antichi contenitori di acqueviti. Regalerai la secolare esperienza dei nostri vini, distillatori e cantinieri. il tesoro delle nostre cantine